

presupposti stabiliti dall'art. 56 della legge di contabilità regionale riguardo alla possibilità di conservazione degli stessi.

## CASSA - spese

numerazione cap. 2007	numerazione cap. 2008	Previsione pagamenti	Pagamenti	Minori spese
5050	5050	567.079,25	-	567.079,25
5052	5052	74.604,20	-	74.604,20
5053	5053	87.623,50	-	87.623,50
5056	5056	48.444,85	-	48.444,85
5543	5543	39.976,84	13.019,12	26.957,72
1990	6990	8.000.000,00	-	8.000.000,00
7130	7130	309.384,82	-	309.384,82
7135	7135	38.900,91	37.897,16	1.003,75
7210	7210	501.271,00	196.940,00	304.331,00
<b>TOTALI</b>		<b>9.667.285,37</b>	<b>247.856,28</b>	<b>9.419.429,09</b>

Da segnalare, infine, che dal bilancio di previsione 2008 sono stati rinominati e riordinati alcuni capitoli al fine di computare le spese per l'attività dei giudici di pace e degli uffici giudiziari. Trattasi dei capitoli 38, 39, 47, 48, 49, 357, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 2108 e 2109 di importi che la Regione si assume in carico nel bilancio in virtù dell'accordo siglato il 16 giugno 2007 con il Ministero della Giustizia in base al quale la Regione garantisce il supporto amministrativo per il funzionamento non solo degli uffici del giudice di pace ma di tutti gli uffici giudiziari del distretto curando la fornitura di beni materiali ed attrezzature occorrenti, nonché mettendo a disposizione personale amministrativo regionale.

## 4.3 Analisi delle risultanze finali dell'entrata

Categoria	Previsioni definitive	Accertamenti di consuntivo	Differenze (acc. - pre.)
II Tributi dello Stato devoluti alla regione	322.500.000	376.792.420	+ 54.292.420
<b>Totale Titolo I</b>	<b>322.500.000</b>	<b>376.792.420</b>	<b>+ 54.292.420</b>
III Proventi dei servizi pubblici minori	1.312.000	1.233.973	- 78.026
IV Proventi dei beni regionali	600.000	988.531	+ 388.531
V Prodotti netti di aziende autonome ed utili gestione	4.000.000	9.111.687	+ 5.111.687
VII Recuperi, rimborsi e contributi	3.000.000	4.412.028	+ 1.412.028
IX Assegn. statali per l'esercizio di funzioni delegate		381.324	+ 381.324
X Partite che si compensano nella spesa	16.896.000	1.184.847	-15.711.152
<b>Totale Titolo II</b>	<b>25.808.000</b>	<b>17.312.392</b>	<b>- 8.495.607</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>348.308.000</b>	<b>394.104.813</b>	<b>+ 45.796.813</b>

Fonte: Corte dei Conti su dati rendiconto generale della Regione esercizio 2008

Categoria	Previsioni definitive	Accertamenti di consuntivo	% <sup>9</sup>	Riscossioni	% <sup>10</sup>	Residui di competenza
II Tributi Stato	322.500.000	376.792.420	16,83	198.440.986	50,01	178.351.434
<b>Totale Titolo I</b>	<b>322.500.000</b>	<b>376.792.420</b>	<b>16,83</b>	<b>198.440.986</b>	<b>50,01</b>	<b>178.351.434</b>
III Prov. servizi pubb.	1.312.000	1.233.973	-5,94	1.164.492	0,29	69.482
IV Proventi beni reg.	600.000	988.531	64,75	740.318	0,18	248.213
V Prodotti aziende aut.	4.000.000	9.111.687	127,79	9.111.687	2,31	0
VII Recuperi, rimb.	3.000.000	4.412.028	47,06	4.412.028	1,11	0
IX Assegn. statali		381.324	100,00	381.324	0,09	0
X Partite compensat.	16.896.000	1.184.847	- 92,98	915.896	0,23	268.951
<b>Totale Titolo II</b>	<b>25.808.000</b>	<b>17.312.392</b>	<b>- 32,91</b>	<b>16.725.747</b>	<b>4,24</b>	<b>586.646</b>
<b>TOTALE COMPLESS.</b>	<b>348.308.000</b>	<b>394.104.813</b>	<b>13,14</b>	<b>215.166.733</b>	<b>54,59</b>	<b>178.938.080</b>

Fonte: Corte dei Conti su dati rendiconto generale della Regione esercizio 2008

<sup>9</sup> Percentuale di scostamento degli accertamenti dalle previsioni.

<sup>10</sup> Percentuale delle riscossioni sugli accertamenti.

La gestione di competenza, relativa all'esercizio 2008, ha fatto registrare, a fronte di previsioni definitive di entrata pari ad euro 348.308.000,00 entrate accertate per euro 394.104.812,99 evidenziando maggiori entrate per euro 45.796.812,99 (+13,14 per cento); anche rispetto alle entrate accertate per l'esercizio 2007 (euro 378.368.979,56) c'è stato un aumento che ammonta ad euro 15.735.833,43 (+ 4,15 per cento). La somma relativa alle maggiori entrate accertate nell'esercizio 2008 rispetto a quelle previste deriva dall'incremento di euro 54.292.420,04 nelle entrate tributarie ed a un decremento pari ad euro 8.495.607,05 nelle entrate extratributarie. Gli scostamenti più significativi fra stanziamenti ed accertamenti si riscontrano sui proventi derivanti da "Entrate Tributarie", ed in particolare, si registrano aumenti nella compartecipazione ai proventi del lotto riscossi del territorio della Regione (+35.970.868,22), nella compartecipazione al gettito delle imposte sulle successione, donazioni e sul valore netto globale delle successioni (+7.660.452,02), nella compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto relativa agli scambi internazionali (+7.247.329,81), nei proventi delle imposte ipotecarie nel territorio della Regione (+4.144.569,95) e diminuzioni nella compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto relativa a scambi interni (-730.800,00). I capitoli di entrata che confluiscono nella categoria X "Partite che si compensano nella spesa" trovano i loro omologhi nella spesa riferita alla categoria VII "Poste correttive e compensative delle entrate". A proposito di quest'ultima categoria, si precisa che per l'esercizio 2008 la composizione articolata in capitoli risulta quella riportata nel seguente specchio riepilogativo:

Cap. spesa	CAT. X – PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA	Cap. entrate	CAT. VII – POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE
1405	Rifusione della somma anticipata al Direttore dell'Ufficio economato per la costituzione del fondo cassa ed economato.	590	Anticipazione al Direttore dell'Ufficio Economato del fondo cassa ed economato.
1420	Recupero nei confronti della CPDEL del trattamento provvisorio di quiescenza corrisposto al personale cessato dal servizio.	138	Spese per la corresponsione al personale cessato dal servizio del trattamento provvisorio di quiescenza da recuperare in sede di liquidazione definitiva, da parte della CPDL, del trattamento stesso.
1430	Recupero nei confronti dell'INADEL dell'indennità premio di servizio corrisposta al personale collocato a riposo ed a quello posto in aspettativa in attesa di collocamento a riposo.	139	Spese per la corresponsione al personale cessato dal servizio dell'indennità premio di servizio da recuperare in sede di liquidazione da parte dell'INADEL.
1450	Rifusione di somme anticipate per conto dello Stato, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e di altri Enti.	Vari	<sup>11</sup>
1455	Assunzione di anticipazioni di cassa per far fronte a temporanee deficienze del conto di tesoreria.	390	Rimborso anticipazioni del Tesoriere assunte per fronteggiare temporanee esigenze di cassa.
	<sup>12</sup>	385	Restituzioni e rimborsi - spese obbligatorie.

<sup>11</sup> Il capitolo n. 1450 "Rifusione di somme anticipate per conto dello Stato, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e di altri Enti" inserito nella categoria X "Partite che si compensano nella spesa" nel quale vengono principalmente accertate le entrate riferite al personale regionale in posizione di comando non riporta il rinvio al corrispondente capitolo di spesa in quanto fa riferimento a una pluralità di capitoli inseriti nello stato di previsione della spesa (per esempio parte dei capitoli inseriti nella Categoria II - Personale in attività di servizio).

<sup>12</sup> Il capitolo n. 630 "Restituzioni e rimborsi (spese obbligatorie)" inserito nella categoria VII "Poste correttive e compensative delle entrate" non riporta nessun richiamo al corrispondente capitolo dell'entrata in quanto fa riferimento a tutti i capitoli di entrata per i quali si presenti la necessità di provvedere alla restituzione o rimborso di somme non dovute all'Amministrazione regionale.

4.4. *Analisi delle risultanze finali della spesa*

categoria	stanziamenti definitivi	impegni	% <sup>13</sup>	pagamenti	% <sup>14</sup>	residui
I Servizi regionali	57.295.000	57.295.000	0	57.106.652	99,67	188.347
II Personale in servizio	21.230.000	21.229.772	0	15.493.131	72,97	5.736.640
III Personale quiescenza	1.560.000	1.560.000	0	806.154	51,67	753.845
IV Acquisto beni e servizi	11.893.086	11.200.216	- 5,82	5.983.946	53,42	5.216.270
V Trasferimenti	197.174.416	165.212.014	-16,21	153.964.738	93,19	11.247.275
VI Interessi	90.000	0	-100	0	-	0
VII Poste compensative	16.206.000	1.032.802	-93,62	220.805	21,37	811.996
IX Somme non attribuibili	16.165.496	0	-100	0	-	0
<b>Totale spese correnti</b>	<b>321.614.000</b>	<b>257.529.805</b>	<b>19,92</b>	<b>233.575.429</b>	<b>90,72</b>	<b>23.954.375</b>
X Beni immobili ed opere	9.600.000	9.600.000	0	535.277	5,57	9.064.722
XI Trasferimenti	106.812.000	106.811.980	0	105.448.955	98,72	1.363.024
XV Somme non attribuibili	5.000.000	0	-100	0	-	0
XVI Beni mobili, macc.	4.080.000	4.080.000	0	1.000.161	24,51	3.079.838
<b>Totale spese c/capitale</b>	<b>125.492.000</b>	<b>120.491.980</b>	<b>-3,98</b>	<b>106.984.394</b>	<b>88,78</b>	<b>13.507.585</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>447.106.000</b>	<b>378.021.784</b>	<b>-15,45</b>	<b>340.559.824</b>	<b>90,08</b>	<b>37.461.960</b>

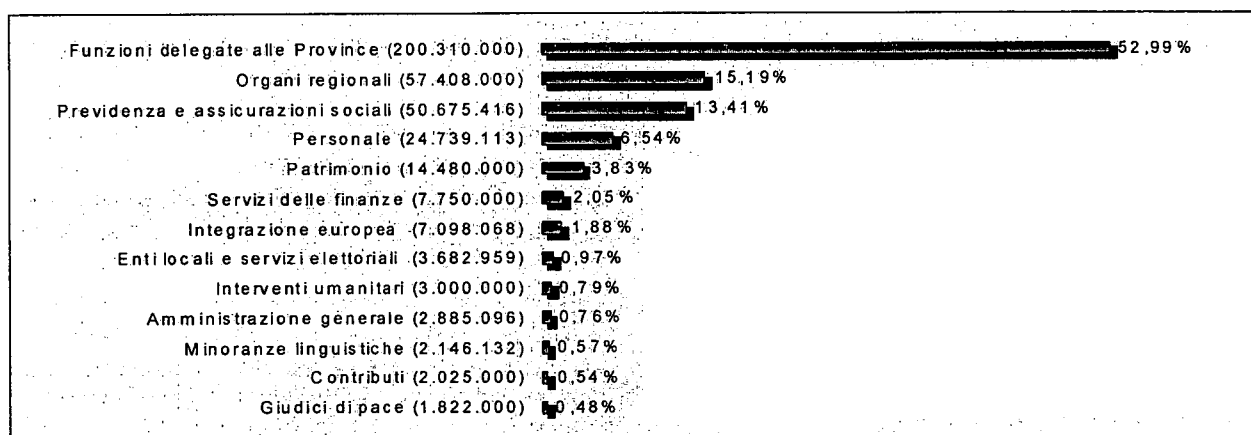
La gestione di competenza relativa all'esercizio 2008 ha fatto registrare, a fronte di stanziamenti pari a euro 447.106.000, impegni di spesa che hanno raggiunto euro 378.021.784,99 (di cui 257.529.804,99 per spese di parte corrente ed euro 120.491.980,00 per spese in conto capitale), dando luogo ad economie per euro 69.084.215,01 di cui euro 64.084.195,01 per spese correnti ed euro 5.000.020,00 per le spese in conto capitale. I pagamenti totali ammontano a euro 340.559.824,17, di cui 233.575.429,96 per spese di parte corrente ed euro 106.984.394,21 per spese in conto capitale.

Nell'esposizione che segue, la spesa 2008 è suddivisa secondo le diverse classificazioni del bilancio regionale (amministrativa, funzionale ed economica).

**CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA**

La classificazione amministrativa si riferisce alla ripartizione delle spese nelle rubriche (comma 2 dell'art. 16 della legge di contabilità "... secondo l'organo che amministra la spesa o ai cui servizi si riferiscono gli oneri relativi").

La spesa complessiva (impegni), pari ad euro 378.021.784,99, è così ripartita:



<sup>13</sup> Percentuale di scostamento rilevata tra gli stanziamenti e gli impegni.

<sup>14</sup> Percentuale dei pagamenti sugli impegni.

rubrica	stanziamenti definitivi	impegni	% <sup>15</sup>	pagamenti	% <sup>16</sup>	residui
3. Patrimonio	14.480.000	14.480.000	0	1.615.919	11,15	12.864.080
4. Servizi delle finanze	7.906.000	7.750.000	-1,97	4.310.678	55,62	3.439.322
5. Fondi riserva e speciali	21.165.496	0	-100	0	-	0
12. Previdenza e ass. sociali	81.675.417	50.675.416	-37,95	48.377.766	95,46	2.297.650
13. Amm.ne generale	18.130.800	2.885.096	-84,08	1.947.139	67,48	937.956
16. Giudici di pace	1.950.000	1.822.000	-6,56	419.740	23,03	1.402.259
17. Organi regionali	57.408.000	57.408.000	0	57.205.218	99,64	202.782
18. Personale	24.797.000	24.739.113	-0,23	17.231.869	69,65	7.507.244
20. Enti locali e s. elettorali	5.008.287	3.682.958	-26,46	2.388.472	64,85	1.294.486
23. Contributi	2.025.000	2.025.000	0	1.900.000	93,82	125.000
24. Funzioni delegate	200.310.000	200.310.000	0	200.310.000	100	0
25. Integrazione europea	7.100.000	7.098.068	0	3.236.013	45,59	3.862.055
26. Minoranze linguistiche	2.150.000	2.146.132	0	794.228	37,00	1.351.904
27. Interventi umanitari	3.000.000	3.000.000	0	822.778	27,42	2.177.222
TOTALE COMPLESSIVO	447.106.000	378.021.785	-15,45	340.559.824	90,08	37.461.960

Dalla lettura del rendiconto nella sua classificazione amministrativa, si può evidenziare che circa il 53 per cento della spesa complessiva riguarda la rubrica “funzioni delegate alle Province”, ove si registra che è stata pagata l’intera somma stanziata ed impegnata pari ad euro 200.310.000,00; tale spesa ha subito un aumento di euro 30.310.000 rispetto al 2007 (+ 17,82 per cento), quando ammontava ad euro 170.000.000,00.

A tal riguardo, occorre precisare che, a seguito delle modifiche apportate al quadro istituzionale della Regione dalla legge regionale 17 aprile 2003, n. 3, è molto cambiato anche il bilancio regionale. Dal 1° gennaio 2005, infatti, è stato istituito, ai sensi dell’art. 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1, come sostituito dall’art. 7 della legge regionale 21 dicembre 2004, n. 5 e successivamente integrato dall’art. 2 della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3, il fondo unico per il funzionamento delle funzioni delegate e trasferite alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, che nella classificazione funzionale (riferita ai Servizi in cui risulta articolata l’Amministrazione regionale) del bilancio regionale risulta compreso nella voce “Oneri non ripartibili”.

Nel predetto fondo, che risulta suddiviso in due parti, in relazione al finanziamento delle spese correnti ed in conto capitale, sono confluiti, fra l’altro, gli interventi in materia di previdenza integrativa (contributi agli istituti di patronato, rendite per silicosi e per sordità da rumore, contributi per riscatto lavoro all’estero, per la pensione alle persone casalinghe, per i lavoratori disoccupati inseriti nelle liste provinciali di mobilità e per la non autosufficienza), cooperazione, servizio antincendi, camere di commercio.

Il fondo risulta essere destinato, inoltre, al finanziamento delle spese a carico delle Province per il funzionamento del Servizio del Catasto. Le risorse assegnate alle due Province, sulla base della ripartizione effettuata dalla Giunta regionale, sono determinate tenuto conto dei fabbisogni finanziari dalle stesse indicati<sup>17</sup>. Sull’impiego delle predette risorse gravano i vincoli di destinazione,

<sup>15</sup> Percentuale di scostamento rilevata tra gli stanziamenti e gli impegni.

<sup>16</sup> Percentuale dei pagamenti sugli impegni.

<sup>17</sup> L’art. 13 della legge regionale n. 1/2004 prevedeva originariamente che la Giunta provvedesse alla ripartizione del fondo sulla base di programmi provinciali elaborati in coerenza con le linee programmatiche della Regione. Con i provvedimenti di assegnazione la Giunta potesse indicare anche eventuali vincoli di destinazione alle finalità di cui alle leggi afferenti le funzioni delegate che in ogni caso costituivano il vincolo di destinazione dei finanziamenti assegnati alle due Province. Con la modifica apportata all’art. 13 dall’art. 7 della legge regionale n. 4/2005 ripartizione del fondo viene effettuata sempre in forza dei provvedimenti di assegnazione emanati dalla Giunta regionale, ma non più sulla base di programmi formulati dalle Province ma sulla base di non ben identificati “fabbisogni finanziari indicati dalle Province”. Restano gli eventuali vincoli indicati dalla Giunta nei provvedimenti di assegnazione ma non è più rinvenibile il riferimento al fatto che i finanziamenti assegnati abbiano, comunque, come vincolo di destinazione il finanziamento delle funzioni delegate. Le ultime modifiche apportate dall’art. 2 della legge regionale n. 3/2006 hanno ulteriormente cambiato il sistema della rendicontazione nel senso

eventualmente posti dalla Giunta regionale, che le Province hanno la facoltà di disattendere con riferimento alle quote erogabili per l'esercizio di competenza, compensabili con maggiori o minori stanziamenti negli esercizi successivi. L'integrazione apportata dall'art. 2 della legge regionale 5 dicembre 2006 n. 3 prevede la possibilità, a decorrere dall'istituzione del fondo, di destinare alle spese in conto capitale eventuali economie di spesa registrate nella spesa corrente.

Occorre precisare che, in effetti, la nuova disciplina recata dalla legge regionale n. 3/2003 ha modificato in modo significativo le modalità di attribuzione delle risorse confluenti nel predetto fondo unico rispetto alla normativa vigente in precedenza, con riferimento ai singoli fondi considerati.

Le somme che risultano impegnate per l'esercizio di competenza, a titolo di assegnazioni alle due Province Autonome di Trento e di Bolzano, sul capitolo 1985 "Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate di parte corrente" e sul capitolo e 2945 "Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate in conto capitale", ammontano in totale ad euro 200.310.000,00 di cui euro 94.973.000,00 per spese correnti ed euro 105.337.000,00 per la parte in conto capitale.

Si riportano i dati dei prospetti allegati ai Rendiconti delle Province:

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Finanziamento e settore di spesa	Accertamenti di entrate	Impegni di spese
<i>Spese correnti</i>		
Fondo unico spese correnti	36.380.183,33	
Cooperazione		4.206.983,90
Servizi antincendi		14.873.430,20
Interventi per l'economia		3.906.768,40
Catasto	2.138.207,18	6.162.944,05
Libro fondiario	1.775.765,91	10.232.561,88
<b>Totale spese correnti</b>	<b>40.294.156,42</b>	<b>39.382.688,43</b>
<i>Spese d'investimento</i>		
Fondo unico spese d'investimento	25.182.000,00	
Servizi antincendi		24.353.463,83
Catasto		453.443,94
Libro fondiario		40.608,55
Immobili attività assistenziale	0,00	403.180,17
<b>Totale spese investimento</b>	<b>25.182.000,00</b>	<b>25.250.696,49</b>
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI DA FONDO UNICO</b>	<b>65.476.156,42</b>	<b>64.633.384,92</b>

Fonte: rendiconto Provincia autonoma di Bolzano

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

	Assegnazioni	Somme impegnate	Economie sui residui	Avanzo/risorse a dest. vincol.
<i>Parte corrente</i>				
Antincendi		16.710.237,54	123.218,73	
Camera di commercio		1.560.000,00	0,00	
Cooperazione		3.924.451,43	110,00	
Libro fondiario e catasto		17.900.169,80	244.943,12	
Previdenza		7.453.610,87	0,00	3.003.025,19
<b>Totale parte corrente</b>	<b>47.000.000,00</b>	<b>47.548.469,64</b>	<b>368.271,85</b>	<b>3.003.025,19</b>
<i>Parte in conto capitale</i>				
Antincendi		16.162.204,33	635.108,67	3.123.334,74
Camera di commercio		1.641.591,00	0,00	
Cooperazione		16.389.135,43	130.117,61	
Libro fondiario e catasto		1.016.931,63	49.696,08	
Previdenza		0,00	0,00	
Sanità (non autosufficienti)		33.051.274,13	0,00	
<b>Totale parte in c/capitale</b>	<b>52.155.000,00</b>	<b>68.261.136,52</b>	<b>814.922,36</b>	<b>3.123.334,74</b>
<b>TOTALE FONDO UNICO</b>	<b>99.155.000,00</b>	<b>115.809.606,16</b>	<b>1.183.194,21</b>	<b>6.126.359,93</b>

Fonte: rendiconto Provincia autonoma di Trento

che i finanziamenti regionali trovano tuttora riscontro per mezzo di idonei prospetti di sintesi nei conti consuntivi delle due Province trasmessi alla Regione ma al comma 5 ter viene specificato che la gestione del fondo deve avvenire nel rispetto delle normative regionali e provinciali in vigore nelle materie delegate e le Province rispondono direttamente nei confronti degli organi di controllo interno del corretto utilizzo del fondo.

Proseguendo nell'analisi della spesa nella sua suddivisione amministrativa si rileva che la rubrica "Organi regionali" assorbe circa il 15 per cento della spesa totalmente impegnata, per un importo pari ad euro 57.408.000, voce nella quale risultano incluse sia le spese per il Consiglio regionale (57.000.000,00) che le spese per indennità di carica e per viaggi del Presidente della Regione ed Assessore (45.000,00), nonché le spese per indennità e le spese di rappresentanza della Giunta regionale (250.000,00). Tale spesa, come si è ricordato in sede di osservazioni sul rispetto del comma 721 dell'art. 1 della Legge finanziaria 2007, non ha subito diminuzioni rispetto all'esercizio precedente, quando ammontava ad euro 56.408.000,00.

Per quanto concerne la rubrica "Previdenza ed assicurazioni sociali" gli impegni di competenza, alla luce delle disposizioni recate dalla legge regionale 18 febbraio 2005 n. 1 "Pacchetto famiglia e previdenza sociale", ammontano ad euro 50.675.416,65 (13,41 per cento del totale).

L'onere complessivo degli impegni di competenza iscritti nella rubrica "Personale" ammonta ad euro 24.739.113,20 e mostra una diminuzione (- 19,10 per cento) rispetto all'importo registrato per l'esercizio 2007 (30.581.719,92). Le somme impegnate nella predetta rubrica comprendono non soltanto gli stipendi ed assegni di carattere continuativo, ma anche gli oneri previdenziali ed assistenziali, i compensi per lavoro straordinario, le indennità ed i rimborsi per missioni, le spese per il servizio alternativo di mensa ed il fondo per la produttività e la qualità della prestazione individuale. La riduzione degli impegni riscontrata rispetto all'anno precedente è giustificata dal carattere straordinario delle imputazioni avvenute nel precedente esercizio (integrazione regionale del trattamento di fine servizio per il personale trasferito alle Province di Trento e Bolzano ai sensi della legge regionale 17 aprile 2003, n.3 e dal d.Lgs. 18 maggio 2001, n. 280, come da protocolli d'intesa fra Regione e Province del 24 gennaio 2004 e 9 marzo 2006).

### CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE

Secondo l'analisi funzionale le spese sono suddivise in sezioni, in base alle specifiche funzioni dell'Amministrazione, indipendentemente dai servizi che le hanno gestite.

La spesa complessiva (impegni) assommante ad euro 378.021.784,99 è così ripartita:

VI. Oneri non ripartibili (203.247.802)	53,77%
I. Amministrazione generale (117.296.289)	31,03%
III. Azioni ed interventi nel campo sociale (53.675.416)	14,20%
VI. Interventi a favore della finanza locale (3.677.277)	0,97%
IV. Azioni ed interv. nel campo economico (125.000)	0,03%

La voce più consistente, secondo questa classificazione, risulta essere quella degli "Oneri non ripartibili" che copre quasi il 54 per cento della spesa complessiva impegnata. Tale voce è quasi totalmente assorbita dal fondo unico per le funzioni delegate per le materie delegate alle Province, già descritto in precedenza.

La sezione "Azione ed interventi nel campo sociale" include tutte le spese iscritte ai capitoli relativi ai servizi della previdenza e delle assicurazioni sociali, inclusi gli oneri per il welfare. Sono comprese altresì le somme per interventi a favore di stati extracomunitari colpiti da eventi bellici calamitosi o in particolari condizioni di difficoltà.

La sezione “Interventi a favore della finanza locale” comprende tutti i capitoli degli interventi diretti a favore dei comuni.

Le tabelle sotto riportate integrano l’esposizione dei dati relativi alla spesa secondo la classificazione funzionale, raffrontandoli con quelli dell’esercizio precedente.

Sezioni	Stanziamenti definitivi			Impegni			incidenza sul totale	
	2007	2008	Var.	2007	2008	Var.	2007	2008
I° - amministrazione generale	124.349.000	117.688.187	-5,36%	123.907.721	117.296.289	-5,34%	32,96%	31,03%
III° - az. interventi nel c. sociale	83.607.000	84.675.417	1,28%	65.590.107	53.675.416	-18,17%	17,45%	14,20%
IV° - az. e interventi nel c. econom.	1.625.000	125.000	-92,31%	1.625.000	125.000	-92,31%	0,43%	0,03%
VI° - inter. a favore della fin. locale	4.580.000	4.940.900	7,88%	3.188.393	3.677.277	15,33%	0,85%	0,97%
VII° - oneri non ripartibili	207.146.000	239.676.496	15,70%	181.601.000	203.247.802	11,92%	48,31%	53,77%
<b>Totali</b>	<b>421.307.000</b>	<b>447.106.000</b>	<b>6,12%</b>	<b>375.912.221</b>	<b>378.021.784</b>	<b>0,56%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: Corte dei Conti su dati Rendiconto generale della Regione

Sezioni	Pagamenti			Residui			Economie		
	2007	2008	Var.	2007	2008	Var.	2007	2008	Var.
I° - ammin. generale	88.156.609	86.544.937	-1,86%	35.751.111	30.751.353	-13,98%	441.278	391.897	-11,19%
III° - interventi nel c. sociale	47.325.202	49.200.545	3,81%	18.264.904	4.474.872	-75,50%	18.016.893	31.000.000	72,06%
IV° - econom.	998.729	-	-	606.271	125.000	-79,38%	-	-	-
VI° - fin. locale	2.176.619	2.383.363	8,67%	1.011.774	1.293.912	27,89%	1.391.607	1.263.623	-9,20%
VII° - oneri non rip.	172.169.172	202.430.979	14,95%	9.431.827	816.823	-91,34%	25.545.000	36.428.694	42,61%
<b>Totali</b>	<b>310.826.331</b>	<b>340.559.824</b>	<b>8,73%</b>	<b>65.065.887</b>	<b>37.461.960</b>	<b>-42,42%</b>	<b>45.394.778</b>	<b>69.084.214</b>	<b>52,19%</b>

Fonte: Corte dei conti su dati Rendiconto generale della Regione

### CLASSIFICAZIONE ECONOMICA

Le spese, infine, sono raggruppate in categorie secondo il loro contenuto economico (le percentuali sono calcolata sul singolo titolo):

(SPESE CORRENTI - 257.529.805)	
V. Trasferimenti (165.212.014)	64,15%
I. Servizi organi regionali (57.295.000)	22,25%
II. Personale in attività (21.229.772)	8,24%
IV Acquisto di beni e servizi (11.200.216)	4,35%
III. Personale in quiescenza (1.560.000)	0,61%
VII. Poste correttive (1.032.802)	0,40%
(SPESE IN CONTO CAPITALE - 120.491.980)	
XI. Trasferimenti (106.811.980)	88,65%
X. Beni ed opere immobiliari (9.600.000)	7,97%
XVI. Beni mobili ed attrezzature (4.080.000)	3,39%

Rispetto all’esercizio precedente la categoria “trasferimenti” sia in conto capitale che nelle spese correnti è aumentata, rispettivamente, di circa l’8 e il 2 per cento; complessivamente le spese per i trasferimenti ammontano ad euro 272.023.994 e sono pari a circa il 72 per cento degli impegni complessivi.

**CLASSIFICAZIONI IN TITOLI**

Titolo	Stanzamenti 2007	Stanzamenti 2008	Impegni 2007	Impegni 2008	Pagamenti 2007	Pagamenti 2008
SPESE CORRENTI	322.073.000	321.614.000	281.678.220	257.529.804	234.423.249	233.575.429
SPESE C CAPITALE	99.234.000	125.492.000	94.234.000	120.491.980	76.403.083	106.984.394
TOTALI	421.307.000	447.106.000	375.912.220	378.021.784	310.826.332	340.599.824

Titolo	Residui 2007	Residui 2008	Economie 2007	Economie 2008
SPESE CORRENTI	47.254.971	23.954.375	40.394.779	64.084.195
SPESE C CAPITALE	17.830.916	13.507.585	5.000.000	5.000.020
TOTALI	65.085.887	37.461.960	45.394.779	69.084.215

Rispetto all'esercizio precedente le variazioni più consistenti si registrano negli stanziamenti, negli impegni e nei pagamenti nelle spese in conto capitale che hanno registrato un aumento dal 25 al 30 per cento. Una flessione hanno registrato i residui sia nella spesa corrente sia in conto capitale che, complessivamente, sono passati da euro 65.085.887 del 2007 ad euro 37.461.960 dell'esercizio considerato. Ed infine le economie nelle spese correnti hanno registrato un aumento da 40.394.779 ad euro 64.084.195.

#### 4.5. La gestione dei residui

##### 4.5.1. I residui di competenza e confronto con i precedenti esercizi

I residui attivi, al 31 dicembre 2008, ammontano ad euro 586.861.069,43, di cui euro 407.922.990,27 quali somme rimaste da riscuotere derivanti dagli esercizi precedenti ed euro 178.938.079,16 somme rimaste da riscuotere derivanti dall'esercizio di competenza.

In particolare, le somme accertate e non ancora riscosse e versate riguardano per lo più gli accertamenti dei tributi erariali in attesa di versamento da parte dello Stato, tributi che interessano una parte consistente del saldo relativo alle quote fisse dell'esercizio 2005 e dell'intero importo degli esercizi 2006 e 2007.

I residui attivi derivanti dai tributi dello Stato arretrati da devolvere alla Regione si riferiscono essenzialmente alle entrate tributarie del Titolo I per un totale di euro 586.220.144,44<sup>18</sup>; mentre gli altri due titoli ammontano rispettivamente ad euro 636.669,39 e ad euro 4.255,60.

I residui passivi della medesima gestione considerata risultano al 31 dicembre 2008 pari ad euro 89.520.482,46, di cui euro 61.201.289,09 relativi a spese correnti ed euro 28.319.193,37 relativi a spese in conto capitale. In tale somma sono inclusi sia i residui passivi derivanti dall'esercizio di competenza, per un totale di euro 37.461.960,82 sia quelli derivanti dagli esercizi precedenti che ammontano ad euro 52.058.521,64.

Gli elenchi dei residui attivi e passivi accertati nel corso dell'esercizio considerato sono stati approvati rispettivamente con delibere della Giunta regionale n. 60 e n. 61 del 7 aprile 2009.

Le voci di spesa in cui si è registrato l'ammontare più significativo dei residui passivi relativi all'esercizio considerato sono da rinvenirsi, con riferimento alla classificazione amministrativa, nella rubrica 12 "Previdenza ed assicurazioni sociali" (al 1° gennaio 2008 euro 72.349.000,00 per spese correnti ed euro 0 per spese in conto capitale; al 31 dicembre 2008 euro 18.372.787,32 per spese

<sup>18</sup> Gli accertamenti dei tributi erariali in attesa di versamento da parte dello Stato sono costituiti, come disposto dall'articolo 69 dello Statuto speciale, dall'intero gettito delle imposte ipotecarie, dai nove decimi delle imposte sulle successioni e donazioni, dai nove decimi dei proventi del lotto al netto delle vincite, dai due decimi dell'imposta sul valore aggiunto relativa agli scambi interni e dagli 0,5 decimi di quella afferente gli scambi internazionali.

correnti ed euro 0 per spese in conto capitale); nella rubrica 3 “Patrimonio” (al 1° gennaio 2008 euro 21.219.048,53 per spese in conto capitale ed euro 142.453,80 per spese correnti; al 31 dicembre 2008 per spese in conto capitale euro 12.744.561,07 ed euro 119.519,48 per spese correnti); nella rubrica 18 “Personale” (al 1° gennaio 2008 euro 13.547.587,08 ed al 31 dicembre 2008 euro 7.507.243,92).

La gestione complessiva dei residui attivi e passivi nel corso dell'esercizio considerato ha comportato che al 31 dicembre 2008 si evidenziasse un'eccedenza attiva (ottenuta dalla somma algebrica dei residui attivi e di quelli passivi) pari ad euro 497.340.586,97 che supera di euro 64.771.529,77 il risultato accertato alla chiusura del precedente esercizio (euro 432.569.057,20). Evidenza contabile quest'ultima che può ottenersi anche dalla somma algebrica dei risultati differenziali fra la chiusura dell'esercizio 2007 e quello considerato, pari rispettivamente ad euro +11.571.869,38 per i residui attivi ed euro - 53.199.660,39 per i residui passivi.

#### RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DEGLI ESERCIZI 2006/2008

Categoria		31.12.2006	31.12.2007	31.12.2008
<b>Titolo I ENTRATE TRIBUTARIE</b>				
II	Tributi dello Stato	520.081.420,46	574.673.488,40	586.220.144,44
<b>TOTALE titolo I</b>		<b>520.081.420,46</b>	<b>574.673.488,40</b>	<b>586.220.144,44</b>
<b>Titolo II ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
III	Proventi da servizi pubblici minori	162.710,46	129.006,54	70.436,31
IV	Proventi da beni regionali	196.556,83	194.787,07	264.283,27
VII	Recuperi, rimborsi	40.838,12	32.998,93	32.998,93
X	Partite che si compensano	228.275,77	254.663,51	268.950,88
<b>TOTALE Titolo II</b>		<b>628.381,77</b>	<b>611.456,05</b>	<b>636.669,39</b>
<b>Titolo III ALIENAZIONE BENI E R. CRED.</b>				
XI	Vendite beni immobili	4.225,60	4.225,60	4.255,60
<b>TOTALE Titolo III</b>		<b>4.225,60</b>	<b>4.225,60</b>	<b>4.255,60</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>520.714.057,24</b>	<b>575.289.200,05</b>	<b>586.861.069,43</b>

Fonte: Corte dei conti su dati Rendiconto generale della Regione: tabella n. 10

#### RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DEGLI ESERCIZI 2006/2008

Categoria		31.12.2006	31.12.2007	31.12.2008
<b>Titolo I SPESE CORRENTI</b>				
I	Servizi regionali	185.589,71	189.090,88	188.347,15
II	Personale in servizio	7.363.113,35	5.368.053,78	8.074.547,80
III	Personale in quiescenza	756.088,83	5.673.883,92	5.687.705,75
IV	Acquisto beni e servizi	6.970.641,65	6.212.457,46	6.459.631,49
V	Trasferimenti	67.037.388,73	82.961.166,87	30.823.554,28
VII	Poste compensative	2.506.238,04	2.277.883,89	1.967.502,62
IX	Somme non attribuibili	0	8.000.000,00	8.000.000,00
<b>TOTALE Titolo I</b>		<b>84.819.060,31</b>	<b>110.682.536,80</b>	<b>61.201.289,09</b>
<b>Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
X	Beni immobili ed opere	12.781.128,59	13.196.455,78	10.073.890,98
XI	Trasferimenti	9.752.179,67	10.582.720,79	11.224.290,20
XII	Partecipazioni azionarie	0	501.271,00	0
XVI	Beni mobili, macchine ed attrezzature	6.477.845,42	7.757.158,48	7.021.012,19
<b>TOTALE Titolo II</b>		<b>29.011.153,68</b>	<b>32.037.606,05</b>	<b>28.319.193,37</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>113.830.213,99</b>	<b>142.720.142,85</b>	<b>89.520.482,46</b>

Fonte: Corte dei conti su dati Rendiconto generale della Regione: tabella n. 11

Dalla lettura delle tabelle sopra riportate si ricava l'incremento intervenuto per i residui attivi e un decremento per quelli passivi.

In particolare, devesi evidenziare che i residui attivi alla chiusura dell'esercizio considerato (euro 586.861.069,43) sono aumentati sia rispetto al dato 2007 (euro 575.289.200,05 ) che a quello 2006 (euro 520.714.057,24). La fetta più consistente dei residui attivi riguarda il gettito dei tributi erariali, pari a euro 586.220.144,44 relativi a tributi dello Stato arretrati, da devolvere alla Regione, e che per tale categoria vi è stato un incremento rispetto all'anno precedente, allorquando ammontavano ad euro 574.673.488,40. Per quanto riguarda i residui relativi alle entrate del Titolo II si registra un lieve aumento in termini assoluti pari ad euro 25.213,34, passando da euro 611.456,05, valore registrato alla chiusura dell'esercizio precedente, ad euro 636.669,39. Restano invariati ad euro 4.255,60 i residui del titolo III.

Per quanto concerne la composizione dei residui passivi, si evidenzia che della consistenza totale, pari ad euro 89.520.482,46 è diminuita rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente (in cui assommavano ad euro 142.720.142,85), euro 61.201.289,09 (pari al 68,37 per cento) sono relativi a residui di parte corrente e euro 28.319.193,37 (pari al 31,63 per cento) sono relativi a spese in conto capitale.

Dal confronto con gli esercizi precedenti emerge che i residui passivi hanno subito un rilevante decremento, nel loro valore complessivo, rispetto agli anni precedenti: al 31 dicembre 2006 ammontavano ad euro 113.830.213,99 (di cui euro 84.819.060,31 di spese correnti ed euro 29.011.153,68 in conto capitale) e al 31 dicembre 2007 ad euro 142.720.142,85 (di cui euro 110.682.536,80 di spese correnti ed euro 32.037.606,05 in conto capitale). Dal confronto con l'esercizio 2007, emerge che le variazioni più significative si sono riscontrate nella categoria II "Personale in servizio" (aumento del 50 per cento passando da euro 5.368.053,78 ad euro 8.074.547,80), nella categoria V "Trasferimenti" di parte corrente che ha subito un considerevole ribasso passando da 82.961.166,87 a 30.823.554,28, nella categoria X "Beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione" dove si rileva una riduzione pari a 3.122.564,80, passando da euro 13.196.455,78 a euro 10.073.890,98 e, infine, nella categoria XII "Partecipazione azionarie" dove si rileva un azzeramento nell'esercizio 2008.

#### *4.5.2 Residui da esercizi precedenti.*

##### Residui attivi

L'art. 40 della legge regionale di contabilità che definisce i residui attivi come differenze tra le somme accertate e quelle riscosse e versate dispone che, al termine di ciascun esercizio, con deliberazione della Giunta regionale<sup>19</sup>, vengono determinati i residui attivi da trasportare nel nuovo esercizio e stabilisce che non possono essere riportati tra i residui attivi i crediti inesigibili, al cui annullamento provvede la Giunta regionale con apposita deliberazione.

La situazione dei residui attivi, distinti per annualità, è riportata nel seguente prospetto:

---

<sup>19</sup> Con Deliberazione n. 60 del 7 aprile 2009 sono stati accertati i residui dell'esercizio finanziario 2008 da conservare nell'esercizio 2009, per un ammontare complessivo pari a euro 178.938.079,16. La stessa riporta in allegato un elenco dei capitoli e degli importi.

comp.	importo	note
1981	4.255,60	Cap. 1520 <i>ricavo dall'alienazione di titoli</i> : partecipazioni alla società Idrovia Ticino – Milano Nord – Mincio spa sottoposta a procedura fallimentare
1993	32.998,93	Cap. 615 <i>contributi sui premi di assicurazioni da parte delle società di assicurazioni</i> : trattasi di contributi calcolati sui premi assicurativi dovuti alla Cassa Regionale Antincendi da società di Assicurazione attualmente in regime di liquidazione coatta amministrativa per i quali l'Ufficio legale sta curando le operazioni per la riscossione
2004	874,80	Cap. 250 <i>entrate eventuali e diverse</i> : riguarda crediti dovuti da enti aventi per oggetto oneri concernenti personale comandato presso l'amministrazione regionale
2005	146.229.990,43	Capitoli vari del titolo I
2006	159.672.570,77	Capitoli vari del titolo I e II
2007	101.982.299,74	Capitoli vari del titolo I e II
2008	178.938.079,16	Capitoli vari del titolo I e II

L'Amministrazione riguardo ai residui più risalenti fornisce le seguenti motivazioni: i residui attivi sul cap. 1520 formati nell'anno 1981, pari ad euro 4.255,60, sono costituiti dalla somma accertata e non ancora riscossa da Idrovia Ticino – Milano Nord – Mincio S.p.a. (corrispondente all'alienazione di n. 730 azioni), in quanto la società risulta essere sottoposta a procedura fallimentare. I residui attivi sul cap. 615 relativi all'anno 1993 si riferiscono ai crediti riguardanti il contributo calcolato sui premi assicurativi dovuto alla Cassa Regionale Antincendi da società di Assicurazione che esercitano il ramo antincendi nella Regione Trentino-Alto Adige, attualmente in regime di liquidazione coatta amministrativa. La somma di euro 874,80 sul capitolo 250 relativa all'esercizio 2004 riguarda crediti dovuti da enti aventi per oggetto oneri concernenti personale comandato presso l'amministrazione regionale.

#### Residui passivi

L'art. 56 della legge di contabilità regionale definisce residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio. I residui di spese correnti non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello di riferimento si intendono perenti agli effetti amministrativi. La Giunta regionale, con apposita delibera, può provvedere a riprodurli in un capitolo speciale dei bilanci successivi. Con riguardo ai residui delle spese in conto capitale, la perenzione opera dopo il quinto esercizio successivo a quello di riferimento, fatta salva la possibilità di mantenere in bilancio le somme impegnate e non pagate riferite a contratti in essere o compensi per opere e servizi prestati da terzi.

L'art. 57 della stessa prevede che con deliberazione vengano accertati i residui da trasportare al nuovo esercizio<sup>20</sup>.

La situazione dei residui passivi, distinti per annualità, è riportata nel seguente prospetto:

competenza	importo	note
2003	11.796,62	Capitoli vari spese in conto capitale
2004	303.547,04	Capitoli vari spese in conto capitale
2005	8.734.654,02	Capitoli vari spese in conto capitale e spese correnti
2006	1.334.707,70	Capitoli vari spese in conto capitale e spese correnti
2007	41.673.816,26	Capitoli vari spese in conto capitale e spese correnti
2008	37.461.960,82	Capitoli vari spese in conto capitale e spese correnti

I residui passivi in parte corrente relativi all'esercizio 2005 sul cap. 320 e sul cap. 325 sono stati riprodotti, con delibera della Giunta regionale n. 78 dell' 11.03.2008, sul cap. 660. In particolare, la riproduzione si riferisce ai residui di euro 15.000,00 della deliberazione della Giunta regionale n. 387 del 14 dicembre 2005 provenienti dal capitolo 320 e ai residui di euro 20.000,00 della deliberazione

<sup>20</sup> L'accertamento è avvenuto con Deliberazione n. 61 del 7 aprile 2009 che ha determinato in euro 37.461.960,82 l'ammontare dei residui passivi da riportare nell'esercizio 2009. La deliberazione riporta in allegato l'elenco per capitoli ed importi.

della Giunta regionale n. 329 del 15 novembre 2005 provenienti dal capitolo 325. Trattasi di capitoli relativi agli interventi intesi a favorire e sviluppare il processo di integrazione politica europea, a valorizzare le minoranze e favorire gli Stati extracomunitari colpiti da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolari difficoltà economiche e sociali, che erano stati mantenuti in bilancio nell'esercizio precedente, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 2, della L.R. 9 maggio 1991, n. 10, in attesa di essere riprodotti in un capitolo speciale del bilancio successivo. Essi presentavano dei residui concernenti le iniziative in corso che non erano ancora state ultimate e i finanziamenti assegnati per i quali non si era ancora proceduto ad erogare l'intero importo in quanto non era stata presentata la documentazione prevista dai relativi regolamenti.

L'Amministrazione, nella fase istruttoria relativa all'esercizio 2008, ha fornito le seguenti informazioni: i capitoli di parte corrente, riferiti agli esercizi 2006, 2007 e 2008, aventi per oggetto spese per interventi intesi a favorire e sviluppare il processo di integrazione politica europea (capitolo 305), a valorizzare le minoranze (capitolo 320) e interventi a favore di stati extracomunitari colpiti da eventi bellici calamitosi o in particolari difficoltà (capitolo 325) presentano dei residui concernenti le iniziative in corso non ancora concluse e i contributi assegnati per i quali non è stato ancora erogato l'intero importo in quanto non è stata presentata la documentazione prevista dai relativi regolamenti.

Per le stesse ragioni sono presenti dei residui sui corrispondenti capitoli in conto capitale relativi agli interventi riguardanti finanziamenti di strutture, impianti e beni intesi alla valorizzazione delle minoranze etniche e all'integrazione tra i popoli (capitolo 2080) e alla promozione delle minoranze linguistiche regionali (capitolo 2081).

In materia di gestione ordinaria ed evoluzione del sistema informativo del Libro Fondiario e per l'integrazione con quello del Catasto sono riportati residui passivi rispettivamente di parte corrente (capitolo 557) e in conto capitale (capitolo 2107) che si riferiscono a somme per le quali la Regione ha assunto l'obbligo di pagare in base a convenzioni per lo più stipulate con Informatica Trentina S.p.a. e Informatica Alto Adige S.p.a. per la prosecuzione dei relativi interventi previsti dai Protocolli d'intesa siglati dai Presidenti della Regione e delle Province Autonome di Trento e Bolzano in attuazione della Legge regionale 17 aprile 2003, n.3.

Si registra una consistente riduzione dei residui passivi di parte corrente relativi agli interventi previsti dalla legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (capitolo 1957) e la somma mantenuta a residuo è destinata alle due Province Autonome.

Il capitolo 2090 presenta dei residui passivi in conto capitale formati negli esercizi 2006 e 2007 relativamente a contributi concessi a sostegno dei Comuni per l'apprestamento dei locali per gli uffici dei Giudici di Pace ai sensi dell'articolo 4 della Legge regionale 21 dicembre 2004, n. 5, i cui lavori non sono ancora ultimati e di cui è stato pagato solo il relativo anticipo, non essendo stata ancora presentata la documentazione idonea per la liquidazione del saldo.

Per quanto riguarda i residui passivi in conto capitale relativi al capitolo 2101 concernente l'acquisto e gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio immobiliare regionale si rileva una considerevole diminuzione.

Le somme residue in conto capitale relative al patrimonio sono rappresentate prevalentemente dalle spese concernenti l'ultimazione di una serie di interventi straordinari nell'ambito dell'acquisto del nuovo immobile da destinare a sede degli Uffici del Catasto e Libro Fondiario di Riva del Garda e dalle spese di ristrutturazione in fase di esecuzione dell'immobile che verrà adibito a sede degli Uffici del Catasto e Libro Fondiario di Cavalese.

I residui passivi riguardanti il Fondo unico per il finanziamento in conto capitale delle funzioni delegate alle Province Autonome di Trento e Bolzano, cap. 2945, che risalgono all'esercizio 2005 sono stati mantenuti in bilancio in attesa di definizione come previsto dalla deliberazione della Giunta

regionale di impegno che rinviava a successivo provvedimento di assegnazione alle due Province autonome della somma destinata a copertura degli interventi previsti dalla Legge regionale 28 febbraio 1993, n.3. Con deliberazione della Giunta regionale n. 312 di data 25 novembre 2008 è stato disposto che tali residui saranno destinati ad un progetto per la costituzione di un fondo per un'adeguata riserva a garanzia dell'attuazione della citata legge regionale.

#### 4.6. Economie di gestione.

Le economie di spesa alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 145.538.934,17, di cui euro 76.454.719,16 sul conto residui (euro 64.557.802,65 nelle spese correnti e euro 11.896.916,15 nelle spese in conto capitale) e euro 69.084.215,01 in conto competenza (euro 64.084.195,01 nelle spese correnti ed euro 5.000.020,00 nelle spese in conto capitale). Rispetto al 2007 sono aumentate del 247 per cento in conto residui e del 52 per cento in conto competenza.

Le economie più consistenti sono così distribuite nelle rubriche:

- Patrimonio (rub. 3) per euro 11.536.215,02 nei residui delle spese in conto capitale;
- Fondi di riserva e fondi speciali (rub. 5) nella competenza per euro 16.165.496,39 delle spese correnti e per euro 5.000.000,00 in conto capitale;
- Previdenza e assicurazioni sociali (rub. 12) nella competenza e nei residui delle spese correnti rispettivamente per euro 31.000.000,00 ed euro 56.042.646,39;
- Amministrazione generale (rub. 13) nella competenza delle spese correnti per euro 15.245.704,00;
- Personale (rub. 18) nei residui per euro 3.690.318,08 nella parte corrente.

## 5. Il conto di cassa

### 5.1. La gestione

Per quanto riguarda la cassa, le previsioni iniziali nel bilancio comprendevano entrate per euro 606.266.800,00, ed uscite per euro 626.266.800,00 (di cui euro 11.200.000 per capitoli aggiuntivi). Alla differenza evidenziata in conto cassa nel bilancio di previsione fra il totale delle entrate ed il totale delle uscite, pari ad euro 20.000.000,00, si fa fronte con il ricorso al fondo cassa<sup>21</sup>.

Le previsioni definitive di cassa ammontano per le entrate ad euro 606.266.800,00 e per le uscite ad euro 624.734.085,37 con una differenza negativa di euro 18.467.285,37.

La gestione di cassa ha fatto registrare previsioni definitive in entrata per un totale di euro 606.266.800,00 ed incassi per euro 348.644.822,63, con minori entrate pari a euro 257.621.977,37. Dal lato delle spese si sono registrate previsioni definitive di cassa per euro 624.734.085,37 e pagamenti per un totale di euro 354.766.726,22 con economie di spesa pari a euro 269.967.359,15.

La differenza registratasi fra le minori spese pari a euro 269.967.359,15 e le minori entrate pari a euro 257.621.977,37 ammonta ad euro 12.345.381,78.

Durante l'esercizio 2008 si sono registrati incassi per un totale di euro 348.644.822,63 (di cui euro 331.430.979,99 nelle entrate tributarie ed euro 17.213.842,64 in quelle extratributarie) e sono stati effettuati pagamenti per complessivi euro 354.766.726,22 (di cui euro 242.453.250,05 per le spese correnti e euro 112.313.476,17 per spese in conto capitale) con una differenza negativa pari ad euro 6.121.903,59.

<sup>21</sup> Alla data di presentazione del disegno di legge di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario, avvenuta il 23 ottobre 2007 con ordine del giorno n. 18, la giacenza in cassa era pari ad euro 20.675.286,52 (dichiarazione dell'ufficio di tesoreria del 8 ottobre 2007).

Il fondo cassa al 31 dicembre 2008, risultante dal verbale di verifica di cassa del Tesoriere<sup>22</sup>, è dato dalla somma algebrica del fondo cassa al 1° gennaio 2008, consistente in euro 14.154.545,36, con la differenza di segno negativo registratasi fra i pagamenti e gli incassi dell'esercizio considerato, pari ad euro 6.121.903,59. La sua consistenza al 31 dicembre 2008 ha fatto registrare un decremento del 43,25% rispetto a quella registrata al 31 dicembre 2007, passando da euro 14.154.545,36 ad euro 8.032.641,77.

Il fondo cassa dell'esercizio 2008 partecipa alla formazione del risultato d'esercizio (ottenuto aggiungendo allo stesso i residui attivi e sottraendo i residui passivi al 31 dicembre 2008) che ammonta a 505.373.228,74 euro.

La Regione non fa distinzione fra componente libera e vincolata dell'avanzo di gestione e non sono rinvenibili, al riguardo, disposizioni specifiche nella legge di contabilità regionale che, peraltro, per tutto ciò che non sia in essa disciplinato dovrebbe far rinvio alle norme vigenti in materia di contabilità nazionale.

Nella gestione considerata il totale degli incassi, che ammonta ad euro 348.644.822,63, rappresenta il 27,74 per cento della massa acquisibile [ottenuta sommando ai residui attivi al 31 dicembre 2007 (euro 575.289.200,05) le previsioni relative alle entrate di competenza (euro 348.308.000,00)] che è pari ad euro 923.597.200,05; mentre il totale dei pagamenti, che ammonta ad euro 354.766.726,22, rappresenta il 60,14 per cento della massa spendibile [ottenuta sommando ai residui passivi al 31 dicembre 2007 pari ad euro 142.720.142,85 l'ammontare della previsione di spesa di competenza pari ad euro 447.106.000,00] che è pari ad euro 589.826.142,85.

Facendo ancora riferimento agli incassi, giova evidenziare che la somma totale include 331.430.979,99 di entrate tributarie di cui euro 198.440.986,54 riferite alla competenza ed euro 132.989.993,45 riferite ai residui. Le entrate extratributarie ammontanti ad euro 17.213.842,64 comprendono euro 16.725.747,29 di competenza ed euro 488.095,35 di residui.

Per i pagamenti deve osservarsi che nel totale (euro 354.766.726,22), registrato a chiusura dell'esercizio considerato, euro 242.453.250,05 sono riferiti a spese di parte corrente (di cui 233.575.429,96 sono pagamenti relativi alla competenza e 8.877.820,09 pagamenti residui) ed euro 112.313.476,17 a spese in conto capitale (di cui 106.984.394,21 sono pagamenti relativi alla competenza e 5.329.081,96 pagamenti sui residui).

Le somme riscosse con riferimento alle entrate tributarie risultano ammontanti in totale ad euro 331.430.979,99 composte dalle seguenti voci:

- proventi delle imposte ipotecarie euro 27.001.829,36;
- compartecipazione al gettito delle imposte sulle successioni e donazioni euro 8.507.681,31;
- compartecipazione ai proventi del lotto euro 71.217.382,07;
- compartecipazione al gettito dell'IVA su scambi interni euro 215.675.843,44;
- compartecipazione al gettito dell'IVA su scambi internazionali euro 9.028.243,81.

Le somme riscosse con riferimento alle entrate extratributarie sono state pari al 4,93% delle riscossioni totali; esse ammontano ad euro 17.213.842,64 e risultano composte delle seguenti voci:

- proventi dei servizi pubblici minori euro 1.219.442,55;
- proventi dei beni regionali euro 918.799,83;
- proventi netti di aziende autonome ed utili di gestione euro 9.111.687,46;
- recuperi rimborsi e contributi euro 4.412.028,38;
- assegnazioni statali per l'esercizio di funzioni delegate euro 381.324,00;
- partite che si compensano nella spesa euro 1.170.560,42.

<sup>22</sup> Verbale del Tesoriere della Banca di Trento e Bolzano del 28 febbraio 2009.

## 6. Il conto generale del patrimonio

### 6.1. Profili patrimoniali.

L'art. 60 della legge 9 maggio 1991, n. 10, prevede la presenza nel Rendiconto generale del "Conto generale del patrimonio" con la dimostrazione dei valori aggiornati della consistenza dei beni appartenenti alla Regione e l'indicazione delle variazioni subite nell'esercizio. Esso è riferito a:

- a) attività e passività finanziarie;
- b) beni mobili e immobili, crediti, titoli di credito ed altre attività disponibili;
- c) beni destinati a servizi della Regione e le altre attività non disponibili;
- d) passività diverse.

L'articolo prevede, inoltre, che il "Conto generale del patrimonio" riporti anche la dimostrazione di concordanza tra il conto del bilancio e quello del patrimonio.

### 6.2. Situazione patrimoniale

Dall'esame del conto generale del patrimonio della Regione Trentino Alto-Adige, che si articola in nota preliminare e sezioni<sup>23</sup>, si rileva che la gestione patrimoniale dell'esercizio finanziario 2008 ha prodotto un miglioramento patrimoniale complessivo di euro 59.628.376,07, determinato dalle seguenti risultanze:

#### - ATTIVITA'

le attività al 31 dicembre 2008 ammontavano complessivamente a euro 956.196.707,53 di cui euro 594.893.711,20 di attività finanziarie, euro 294.646.217,21 di attività disponibili e euro 66.656.779,12 di attività indisponibili che, a fronte del totale delle attività registrato a fine esercizio 2007, che era pari a 949.767.991,85, mostra una differenza di segno positivo pari a euro 6.428.715,68 dovuta ad incrementi nelle attività finanziarie pari ad euro 5.449.965,79 e nelle attività indisponibili pari ad euro 2.562.447,67 e decrementi nelle attività disponibili pari ad euro 1.583.697,78

#### - PASSIVITA'

le passività al 31 dicembre 2008 che ammontavano complessivamente a euro 89.524.738,06, di cui euro 89.520.482,46 per passività finanziarie ed euro 4.255,60 per passività diverse, sono diminuite rispetto al valore riscontrato alla chiusura dell'esercizio 2007, ove erano pari a euro 142.724.398,45, mostrando una differenza di segno negativo pari ad euro 53.199.660,39.

#### - RISULTATO: MIGLIORAMENTO PATRIMONIALE

La somma risultante fra il miglioramento nelle attività, pari ad euro 6.428.715,68, e la diminuzione nelle passività, pari ad euro 53.199.660,39, dà un saldo positivo - miglioramento patrimoniale - pari ad euro 59.628.376,07.

<sup>23</sup>

- Sezioni I	Conti generali:	A) attività e passività finanziarie B) attività disponibili C) attività non disponibili D) passività diverse
- Sezione II	Dimostrazione dei punti di concordanza tra il conto del bilancio e quello del patrimonio	
- Sezione III	Conto generale delle rendite e delle spese	

Tale miglioramento è determinabile anche prendendo a riferimento le date del 1° gennaio 2008 e del 31 dicembre 2008: considerando che al 1° gennaio 2008 le attività erano pari ad euro 949.767.991,85 e le passività pari ad euro 142.724.398,45 (con un eccedenza attiva di euro 807.043.593,40) e al 31 dicembre 2008 le attività erano pari a 956.196.707,53 e le passività ammontavano ad euro 89.524.738,06 (con un eccedenza attiva di euro 866.671.969,47) ne deriva che la situazione patrimoniale registrata a fine esercizio rispetto all'inizio dell'esercizio comporta un miglioramento patrimoniale di euro 59.628.376,07.

#### - DESCRIZIONE DEI MOVIMENTI

Il “conto generale A: attività e passività finanziarie” mostra un miglioramento pari a euro 58.649.626,18, che corrisponde alla somma tra l'aumento delle attività finanziarie per euro 5.449.965,79 (aumento nei residui attivi per euro 11.571.869,38 e diminuzioni nel conto cassa per euro 6.121.903,59) e le diminuzioni delle passività pari ad euro 53.199.660,39 (riferite ai residui passivi).

Il “conto generale B: attività disponibili” (beni immobili<sup>24</sup> e mobili<sup>25</sup>, crediti<sup>26</sup>, titoli di credito<sup>27</sup> e partite in corso di sistemazione riferibili a residui passivi di bilancio<sup>28</sup>) evidenzia una differenza di segno negativo pari ad euro 1.583.697,78. Tale importo è la somma algebrica tra gli aumenti nella consistenza nei “beni immobili disponibili” pari ad euro 6.176,39 e la diminuzione, rispettivamente, nella consistenza dei “titoli di credito” per euro 1.088.603,17 e nelle “partite in corso di sistemazione riferibili a residui passivi di bilancio” per euro 501.271,00.

Per il “conto generale C: beni non disponibili” relativo ai beni immobili<sup>29</sup> e mobili<sup>30</sup>, si registra un miglioramento per euro 2.562.447,67 dovuto ad un miglioramento, rispettivamente, nei beni immobili per euro 2.042.474,67 (acquisto di immobili a Riva del Garda<sup>31</sup> e Cavalese<sup>32</sup> cui devono aggiungersi le spese dovute ai lavori di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione degli edifici Sedi di uffici regionali in provincia di Trento, nonché sedi di ufficio regionali in provincia di Bolzano) e nei beni mobili per euro 519.973,00.

Il “conto D: passività diverse”, infine, non evidenzia risultati differenziali.

<sup>24</sup> La consistenza al 31 dicembre è pari ad euro 491.922,89 e trattasi di un edificio quale sede di Ufficio le Libro Fondiario e del Catasto nel Comune di Egna per un valore pari ad euro 475.172,89 e di un terreno antistante l'edificio di piazza Sernesi in Bolzano pari ad euro 16.750. L'aumento registrato nel corso dell'esercizio di euro 6.176,39 è dovuto a spese per lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio sito in Egna (Bz).

<sup>25</sup> Consistenti in un'opera d'arte del valore di euro 1.672,33 in comodato gratuito alla Casa di Riposo di Mezzolombardo.

<sup>26</sup> Trattasi di Depositi cauzionali per un valore pari ad euro 9.048,32.

<sup>27</sup> Trattasi di partecipazioni in società la cui consistenza, pari ad euro 294.137.397,28, è così rappresentata:

- Air Alps Aviation per euro 325.396,83 (5,65 per cento);
- Autostrada del Brennero S.p.A. per euro 17.911.602,00 (32,29 per cento);
- Centro Pensioni Complementari Regionali S.p.A. per euro 255.650.154,85 (99,01 per cento);
- Fiera di Bolzano S.p.A. per euro 6.005.300,00 (26,11 per cento);
- Fondazione Orchestra sinfonica Haydn per euro 516.456,00 (16,67 per cento);
- Idrovia Ticino –Milano Nord – Mincio S.p.A. per euro 4.255,60;
- Interbrennero S.p.A. per euro 1.459.458,00 (16,73 per cento);
- Mediocredito Trentino-Alto Adige per euro 10.228.140,00 (17,49 per cento);
- Trento Fiere S.p.A. per euro 1.890.437,00 (16,22 per cento)
- Informatica Trentino S.p.A. per euro 60.197 (1,72 per cento)
- Informativa Alto Adige S.p.A. per euro 86.000,00 (1,72 per cento).

<sup>28</sup> Nel corso dell'esercizio la partita è stata azzerata in quanto l'accantonamento di euro 501,271,00 è stato utilizzato l'accantonamento per l'acquisto delle azioni della società Informatica Alto Adige S.p.A.

<sup>29</sup> La consistenza al 31 dicembre 2008, pari ad euro 46.022.787,98 è relativa alla Sede degli uffici istituzionali di Trento e di Bolzano, alla Sede di uffici del Libro fondiario e del Catasto (Rovereto, Perdine Valsugana, Cavalese, Cles, Riva del Garda), ad archivi, parcheggi e terreni antistanti gli immobili.

<sup>30</sup> Al 31 dicembre la consistenza è pari ad euro 20.633.991,14 e consiste in mobili, arredi, attrezzature d'ufficio, biblioteche, libri, raccolte di leggi, macchinari, vetture, autocarri, materiale tecnico, ecc.

<sup>31</sup> Per un importo pari ad euro 1.042.155,06.

<sup>32</sup> Per un importo pari ad euro 283.107,65.